



Data di pubblicazione: 26/07/2019

Nome allegato: *Determina di indizione .pdf*

CIG: 7984372037;

Nome procedura: *Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di pagamento delle prestazioni INPS al di fuori del territorio nazionale»*

INPS
DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI E APPALTI
DETERMINAZIONE n. RS30/ 474 /2019 del 26/07/2019

Oggetto: Servizio di pagamento delle prestazioni INPS al di fuori del territorio nazionale

Procedura aperta di carattere comunitario ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in modalità dematerializzata, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 21.988.700,00, IVA esente, Capitolo 2U1210022/01, esercizi finanziari 2019, 2020, 2021 e 2022.

CIG: 7984372037

Determinazione a contrarre

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;

VISTO il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;

VISTA la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione Presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

VISTO l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

VISTA la determinazione presidenziale n. 15 del 24 gennaio 2017 con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore centrale Acquisti e Appalti a decorrere dal 1° febbraio 2017;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2019-2021, adottato con determinazione presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2019;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 10 del 9 maggio 2019, con cui è stata approvata la prima nota di variazione al citato bilancio preventivo finanziario generale - di competenza e di cassa dell'INPS per l'anno 2019;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016, recante il «Codice dei Contratti Pubblici» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017;

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019, convertito con legge n. 55 del 14 giugno 2019;

VISTO l'art. 1, comma 3, del citato D.L. 18 aprile 2019, n. 32, in base al quale: «Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non sono ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte»;

VISTO l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTI altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;

TENUTO CONTO che con determinazione n. RS30/262/2016 del 19 luglio 2016 è stato affidato a CITIBANK N.A. il servizio di pagamento delle pensioni e delle prestazioni temporanee che per legge l'INPS è tenuto a corrispondere a beneficiari residenti all'estero;

CONSIDERATO che il contratto stipulato con CITIBANK N.A. scadrà il 31 ottobre 2019;

PRESO ATTO che la Direzione centrale Pensioni, con PEI prot. INPS.0013.18/04/2019.0085021 del 18 aprile 2019, ha trasmesso il capitolato tecnico e relativi allegati, concordati con tutte le direzioni centrali coinvolte, per l'avvio di una procedura di gara ad evidenza pubblica volta alla selezione dell'operatore a cui affidare tale servizio.

CONSIDERATO che l'appalto ha per oggetto il Servizio di pagamento delle prestazioni INPS al di fuori del territorio nazionale;

CONSIDERATO che il Servizio in particolare sarà articolato in:

- Servizio principale che comprenderà sia il pagamento delle prestazioni INPS in via continuativa che i pagamenti *una tantum* al di fuori del territorio nazionale;
- Servizio aggiuntivo relativo all'accertamento dell'esistenza in vita, dell'indirizzo e della residenza dei pensionati;
- Servizi accessori distinti in servizi di assistenza ai beneficiari e servizi di assistenza all'INPS.

RITENUTO congruo prevedere una durata contrattuale pari a n. 36 (trentasei mesi) naturali e consecutivi, a decorrere dalla messa in funzione delle procedure operative per l'esecuzione del servizio complessivamente inteso;

RILEVATA altresì la necessità di prevedere il differimento dell'avvio del servizio per un periodo massimo di sei mesi rispetto alla data di sottoscrizione del contratto al fine di consentire la definizione degli interventi organizzativi e delle procedure operative necessarie all'esecuzione delle attività complessivamente intese;

RITENUTO opportuno individuare un prezzo per il servizio principale ed uno per quello aggiuntivo;

CONSIDERATO che l'importo complessivamente posto a base di gara può essere stimato solo in via presuntiva, sulla base dei volumi di transazione presuntivi, stimati per il servizio di pagamento delle prestazioni e quello relativo al servizio di accertamento dell'esistenza in vita e dei valori a base di gara;

VISTO che alla luce di quanto sopra, risulta dunque congruo porre a base di procedura l'importo complessivo di euro 21.988.700,00, IVA esente, come di seguito evidenziato:

Descrizione	Prezzi unitari a base di gara, IVA esente	Volumi di prestazioni presunti	Valore complessivo a base di gara, IVA esente
Servizio di pagamento delle prestazioni INPS e di pagamento <i>una tantum</i> al di fuori del territorio nazionale	1,97	7.710.000	15.188.700,00
Servizio di accertamento dell'esistenza in vita, dell'indirizzo e della residenza dei pensionati	8,00	850.000	6.800.000,00

TENUTO CONTO che il servizio, complessivamente inteso, verrà remunerato sulla scorta degli effettivi fabbisogni dell'Istituto;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli necessari all'Istituto;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

RITENUTO di non suddividere l'appalto in lotti prestazionali, funzionali o geografici, ai sensi dell'art. 51 del Codice, in considerazione della natura unitaria del servizio, in quanto l'unitarietà è imposta dallo specifico oggetto dell'appalto e dalle speciali esigenze dell'Istituto, che impongono una gestione unitaria del Servizio che garantisca il coordinamento pieno ed effettivo dell'attività oggetto dell'Appalto e un'efficiente gestione del sistema di monitoraggio e controllo del servizio;

TENUTO CONTO che la suddivisione e frammentazione dell'appalto comprometterebbe il primario obiettivo di omogeneità del servizio, per il quale è necessario lo svolgimento di attività non frazionate;

ATTESO che il servizio in parola è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, con attribuzione del Codice Unico Intervento (CUI) n. 80078750587201900491;

VALUTATO che, trattandosi di affidamento di importo superiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Codice, si ritiene di selezionare l'operatore economico mediante procedura aperta in ambito comunitario ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti, da svolgersi attraverso l'impiego del Sistema telematico in modalità ASP (Application Service Provider) presente sulla piattaforma www.acquistiinretepa.it, conforme all'art. 40 del Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs n. 82/2005;

ATTESO che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, ai sensi dell'art. 95, comma 6, del Codice e secondo quanto previsto dalle Linee guida ANAC n. 2, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, al fine di selezionare l'operatore economico che meglio risponda alle esigenze dell'Istituto;

RITENUTI adeguati, per l'assegnazione del punteggio relativo all'offerta tecnica, i criteri qualitativi indicati nella documentazione di cui alla presente procedura;

RITENUTE altresì adeguate le modalità di attribuzione dei punteggi economici indicate nel Disciplinare di gara;

CONSIDERATO l'inserimento della facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna della stazione appaltante, di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a n. 36 (trentasei) mesi, per

un importo complessivo di € 21.988.700,00, IVA esente;

CONSIDERATO che in tal caso la stazione appaltante eserciterà tale facoltà di rinnovo comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario;

CONSIDERATO che, in caso di esercizio dell'opzione di rinnovo, l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per l'Istituto;

TENUTO CONTO altresì della necessità di prevedere la facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna della stazione appaltante, di prorogare il servizio alla scadenza il contratto, nella misura massima di 12 (dodici) mesi, Euro 7.329.566,67, IVA esente, e per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente;

CONSIDERATO che, in tal caso, l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per l'Istituto;

TENUTO CONTO che, ai fini della partecipazione alla procedura, l'Istituto richiede specifici requisiti di selezione ai sensi dell'art. 83, del D.Lgs. n. 50/2016, così come dettagliati nel Disciplinare di Gara;

CONSIDERATO che tali requisiti si rendono necessari per poter garantire il possesso di idonea capacità economica e adeguata competenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VISTO l'art. 31, del Codice, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

INDIVIDUATA nel Dott. Ivano Mannucci la figura professionale in argomento pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che il Dirigente è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'art. 31, comma 4, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6-bis, della Legge n. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che il Direttore dell'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 101 comma 1 e 111 comma 2 del Codice, sarà nominato con successivo provvedimento.

ATTESO che le Linee guida ANAC n. 3 prevedono che il controllo della documentazione amministrativa sia svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito *ad hoc*, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;

CONSIDERATO che la pubblicazione degli atti di procedura avverrà con le modalità previste dagli artt. 72 e 73 del Codice e dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016;

DATO ATTO che la spesa relativa alle suddette pubblicazioni legali trova copertura nell'impegno già assunto da questa Direzione a seguito dell'aggiudicazione della procedura avente ad oggetto "*Servizio di pubblicazione avvisi legali*";

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016, le spese di pubblicazione del bando di gara nella GURI e sui quotidiani graveranno sull'aggiudicatario, nella misura massima indicativa di € 15.000,00, e dovranno essere rimborsate dal predetto, all'Istituto entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) ed a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nel codice alfanumerico 7984372037, il cui contributo risulta pari a € 800,00, in base alla deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018;

VISTO l'art. 113 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino a un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al due per cento, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di programmazione, affidamento, esecuzione e controllo dei contratti pubblici, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

RITENUTO in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1167 del 21.03.2019, di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

ATTESO che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € 100.000,00, da imputare come segue per l'esercizio finanziario 2019:

<i>Capitolo di spesa</i>	<i>Importo</i>
2U1210022/01	100.000,00

CONSIDERATO che si rende necessario autorizzare la spesa complessiva pari a € 21.988.700,00, IVA esente, da imputare al capitolo di spesa 2U1210022/01, di natura obbligatoria, e ripartito come segue per le annualità interessate:

ANNO	IMPORTO
2019 – 2 mesi	1.221.594,46
2020	7.329.566,67
2021	7.329.566,67
2022 – 10 mesi	6.107.972,20
Totale	21.988.700,00

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2019, trova capienza nel Bilancio di previsione 2019, mentre per gli esercizi finanziari, 2020, 2021 e 2022, sarà ricompresa nei rispettivi Bilanci di previsione;

CONSIDERATO che l'appalto in parola è altresì ricompreso nel *report "Contratti pluriennali da stipulare"* allegato al Bilancio di previsione 2019;

VISTI gli schemi di atti di gara allegati al presente provvedimento;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione

DETERMINA

- di autorizzare l'espletamento di una procedura aperta di rilievo comunitario ai sensi dell'art. 60 del Codice, in modalità dematerializzata, volta all'affidamento di un appalto avente ad oggetto il Servizio di pagamento delle prestazioni INPS al di fuori del territorio nazionale;
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 6, del Codice;
- di porre a base d'asta l'importo triennale pari ad € 21.988.700,00, Iva esente;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a € 21.988.700,00, IVA esente, da imputare al capitolo di spesa 2U1210022/01, di natura obbligatoria, e da come segue per le annualità interessate:

ANNO	IMPORTO
2019 – 2 mesi	1.221.594,46
2020	7.329.566,67
2021	7.329.566,67

2022 – 10 mesi	6.107.972,20
Totale	21.988.700,00

La spesa per l'annualità 2019 rientra nello stanziamento iscritto nel capitolo sopra riportato del bilancio di previsione 2019, mentre la spesa per le annualità 2020, 2021 e 2022, sarà ricompresa nei rispettivi bilanci di previsione.

Tale spesa è ricompresa nel report "contratti pluriennali da stipulare" allegato al bilancio di previsione 2019;

- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, da imputare come segue per l'esercizio finanziario 2019:

<i>Capitolo di spesa</i>	<i>Importo</i>
2U1210022/01	100.000,00

- di autorizzare il pagamento del contributo a favore dell'ANAC pari ad €. 800,00 da imputare al capitolo 5U1208005/06 del bilancio di previsione 2019;
- di approvare a tal fine il Bando, il Capitolato Tecnico, il Disciplinare di Gara, lo Schema di contratto e tutti gli altri atti allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di nominare quale Responsabile del procedimento il dott. Ivano Mannucci, dirigente in forza presso questa Direzione;
- di conferire mandato al RUP per i successivi incombeni di svolgimento della procedura.

Firmato
Vincenzo Caridi